

# HANDICAP E SCUOLA

## Integrazione degli alunni con handicap negli istituti di ogni ordine e grado

L'integrazione degli alunni con handicap nelle scuole di ogni ordine e grado trova i suoi fondamenti nel dettato costituzionale che impone alle istituzioni della repubblica di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Il cammino dell'integrazione tuttavia non è stato facile tanto che solo negli anni Settanta questi alunni hanno visto riconosciuto il proprio diritto all'inserimento scolastico che comunque si è dovuto ancora per anni scontrare con difficoltà e diffidenze che sorgevano nelle istituzioni scolastiche e nelle stesse famiglie. Con l'impegno e la tenacia di molti la situazione è gradualmente migliorata e ora la disabilità - o diversa abilità - è patrimonio di tutta la comunità scolastica.

Nel corrente anno scolastico 2009/2010 sono 31 le alunne e gli alunni diversamente abili che frequentano la scuola dell'Infanzia, le due scuole Primarie e la scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo Santini di Noventa Padovana. Per favorire il loro processo di apprendimento sono impegnati 17 docenti di sostegno e 7 operatori socio sanitari che, insieme ai docenti della classe di appartenenza e a tutto il personale dell'Istituto, garantiscono la cura del percorso didattico individualizzato e l'effettiva integrazione. Periodicamente questo numeroso gruppo si riunisce coordinato dalla referente d'Istituto per l'handicap, insegnante Boldrin, per affrontare problematiche, condividere buone pratiche e definire progetti riguardanti i nostri alunni disabili.

Un significato del tutto particolare, considerata la secolare tradizione di Noventa Padovana nell'attenzione alle persone sorde grazie alle attività svolte in villa Valmarana, riveste il progetto LIS che consente alla scuola dell'Infanzia Il Giardino e ad alcune classi della scuola primaria A.Frank di praticare il bilinguismo attraverso la lingua parlata e la lingua dei segni. Il progetto, frutto della disponibilità e dell'impegno di molti soggetti pubblici e privati, Comune, Provincia, Fondazione Valmarana, Fondazione Cassa di Risparmio, Centro di Foniatria, Ente Nazionale Sordomuti, Istituto Comprensivo, è seguito con molta attenzione da Università e Centro Nazionale di Ricerca e rappresenta un significativo esempio di sinergia e interazione, cercate e realizzate, per creare le condizioni dell'integrazione tra sordi e udenti.

Sulla scia di questa positiva esperienza di collaborazione, il 23 marzo 2010 si è costituito il Gruppo di lavoro per l'handicap - GLH - di Istituto. Composto da rappresentanti delle famiglie, dei docenti, del Comune, dell'USSL, dell'ENS e nel prossimo incontro previsto per il 20 maggio 2010 anche da un rappresentante dell'associazionismo locale, il GLH vuole essere momento e luogo di interazione e confronto tra le principali agenzie educative, scuola-famiglia- strutture socio/sani-



tarie-territorio, per apportare un ulteriore contributo all'integrazione degli alunni che frequentano le scuole del nostro Istituto Comprensivo. Nel corso del primo incontro si è ribadita l'importanza dell'informazione relativa alle attività svolte - al riguardo si invita a visitare il sito dell'istituto Santini, [www.noventapd.it](http://www.noventapd.it), e il sito del Centro Territoriale per l'Integrazione di cui esso fa parte, [www.cti-insieme.it](http://www.cti-insieme.it) - e si è approfondita la tematica relativa alle modalità di passaggio da un ordine di scuola a un altro degli alunni disabili. Al riguardo si è deciso di organizzare nel mese di maggio, in aggiunta agli incontri nelle nuove scuole già previsti per tutti gli alunni dell'ultimo anno, altri appuntamenti con gli alunni disabili per approfondire la conoscenza con ambienti e personale scolastico, al fine di favorire un sereno inserimento a settembre. Per gli alunni della scuola media inoltre si avvieranno tempestivamente contatti anche con il Servizio Inserimento Lavoro - SIL - dell'USSL 16 che fornisce uno specifico orientamento per gli alunni disabili.

L'esperienza maturata in anni di lavoro nelle strutture scolastiche fa capire che l'integrazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli diversamente abili, è un obiettivo mai completamente raggiunto e che gli standard di qualità vanno continuamente rivisti e aumentati; siamo altresì consapevoli, come Istituto Comprensivo, che con l'azione e il contributo di tutti i soggetti interessati - scuola, famiglia, territorio nelle sue varie espressioni istituzionali e associative - siamo in grado di offrire ai nostri bambini e ragazzi un luogo adeguato dove formarsi e maturare il proprio personale progetto di vita.